

Ricco weekend al Polirone all'insegna della musica, dell'arte e della storia ma anche con l'opportunità, domenica, di lasciarsi coinvolgere dal fascino delle bancarelle del mercatino Amarcord allestito in piazza Folengo. Si comincia oggi con il Concerto di classica proposto dagli "Amici del Museo", ultimo appuntamento degli "Incontri d'Autunno". Nella Sala della Musica del Chiosstro di S. Simone alle 21 Paolo Rinaldi, menzionato nella ristretta cerchia dei migliori allievi dei corsi internazionali estivi del Mozarteum, si esibisce al pianoforte con musiche di Beethoven, Chopin, Bach, Schumann.

Domani 3 nella Biblioteca monastica, alle 15.30 si apre il convegno "L'Abbazia del Polirone fra i Paleologi di Monferrato e i Gonzaga di Mantova". Pensato dal Circolo Culturale "IMarchesi del Monferrato" di Alessandria in collaborazione con il Comune di San Benedetto Po, patrocinatore dell'evento, l'incontro di studio intende mettere in evidenza i forti legami artistici e storici tra il centro benedettino e il Monferrato nell'epoca della dominazione dei Gonzaga. Intervengono Roberto Maestri, Giancarlo Malacarne, Cinzia Montagna, Massimo Carcione e il sindaco Marco Giavazzi che sviluppa il tema della conservazione del patrimonio monumentale come risorsa del territorio. In serata, alle 18, alla Galleria Antiquaria Zanini, viene inaugurata la mostra "Arte: lo Specchio della Bellezza", una raccolta di più di 100 opere, frutto di anni di ricerca e collezionismo. L'esposizione, con la presentazione a cura del prof. Franco Negri, mostrerà come l'arte, nelle sue più svariate forme,

San Benedetto Po richiama il Monferrato che ricorda i Gonzaga

Week end ricco con un convegno di storia, un concerto il mercatino Amarcord e la mostra alla galleria Zanini



Il suonatore di violino, logo della mostra degli Zanini, e il mercatino Amarcord in piazza Folengo



da pittura a scultura, o mobili, è da sempre il simbolo privilegiato della bellezza. Le opere esposte ripercorrono il cambiamento del gusto dell'arte europea dal '500 al '900, dalla riproduzione fedele della realtà alla libertà del colore che si scioglie dai vincoli della tangibilità del mondo reale. Alcuni autori significativi presenti in mostra sono: Francesco Man-

tovano, Luca Giordano, Narciso Guérin, Alberto Pasini, Pio Semeghini, Ardengo Soffici, Filippo De Pisis. Grande novità di questa edizione è l'apertura di un nuovo spazio espositivo all'interno della galleria. Un ampio locale che si caratterizza per la sua multifunzionalità: estensione espositiva per le mostre temporanee, accogliente salotto per conferenze

letterarie, location per eventi pubblici o privati. La mostra resterà aperta fino al 29 gennaio con apertura tutti i giorni feriali e festivi, in orario 10-12 e 15-19. A completare l'offerta per il turista, negli spazi dell'abbazia sono visitabili il Museo Civico, i percorsi monastici e in Basilica l'esposizione dei Codici miniati.

Orlana Caleffi